



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo**

Oggetto: Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, full-time, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con profilo tecnico di Laboratorio "Prove non Distruttive" presso l'Università degli Studi di Trieste, riservato prioritariamente ai volontari e ufficiali di complemento delle Forze Armate congedati senza demerito, di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che nell'ambito della proposta di Programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo 2021-2023, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 marzo 2023, ha approvato l'assegnazione di una quota di 0,30 p.o. da destinare al reclutamento di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria D, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Premesso che con decreto del Direttore Generale n. 344/2023 di data 11 maggio 2023, è stato indetto il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, full-time, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con profilo tecnico di Laboratorio "Prove non Distruttive" presso l'Università degli Studi di Trieste, riservato prioritariamente ai volontari e ufficiali di complemento delle Forze Armate congedati senza demerito, di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

Premesso che in esito alla succitata procedura concorsuale non sono stati individuati candidati idonei al reclutamento per la posizione bandita, in quanto la prova orale è andata deserta;

Premesso che, con decreto del Direttore Generale n. 543/2023 sono stati approvati gli atti del succitato concorso in esito al quale la Commissione non ha individuato alcun vincitore ed è stata autorizzata la pubblicazione di un bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, full-time, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con profilo tecnico di Laboratorio "Prove non Distruttive" dell'Università degli Studi di Trieste;

Considerato che, in applicazione del disposto dell'art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, al fine di ridurre i tempi di reclutamento, la presente procedura concorsuale può essere effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 (Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi) e successive modificazioni e integrazioni;



- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico in materia di documentazione tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico sul pubblico impiego) e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la L. 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione, con modifiche del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 (Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca);
- Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la L. 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.Lgs 29 marzo 2012 n. 49 (Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, c. 1, della L. 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal c. 1, lett. b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti dal c. 4, lett. b), c), d) e) ed f) e al c. 5.) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
- Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- Visto il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni), convertito con legge 28 marzo 2019, n. 26 e, in particolare l'art. 14-ter "Utilizzo delle graduatorie concorsuali per l'accesso al pubblico impiego";
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2006-2009 sottoscritto in data 16 ottobre 2008, relativamente alle parti ancora vigenti;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2019-2021 sottoscritto in data 6 dicembre 2022;
- Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);



Visto il Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR);

Richiamato il Regolamento per l'Accesso all'impiego per il personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Trieste, nelle parti tuttora applicabili;

Atteso che è stata effettuata la procedura prevista dall'art. 34-bis (Disposizioni in materia di mobilità del personale) del D. Lgs. 165/2001, inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 128145 del 3 agosto 2023 per il medesimo profilo, con esito negativo;

Richiamata la nota dell'Ufficio Legislativo del Ministero per la Pubblica Amministrazione, prot. n. ULM_FP-0000499-P di data 16 giugno 2023 con la quale è stato chiarito l'ambito di applicazione della novella introdotta in sede di conversione del Decreto Legge n. 44 del 2023, all'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA

Art. 1 – Indizione, profilo richiesto e riserve

È indetto presso l'Università degli Studi di Trieste un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, full-time, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con profilo tecnico di Laboratorio "Prove non Distruttive" presso l'Università degli Studi di Trieste.

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014, comma 1 lettera a) e commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 66/2010, il posto messo a concorso è prioritariamente riservato alle seguenti categorie di volontari e ufficiali di complemento delle Forze Armate, congedati senza demerito:

- a) volontari in ferma breve;
- b) volontari in ferma prefissata;
- c) volontari in servizio permanente;
- d) ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D. Lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

L'omissione di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale alla rinuncia a usufruire dei benefici della riserva del posto.

L'Università degli Studi di Trieste garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 165/2001. Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia il seguente rapporto tra lavoratrici e lavoratori inquadrati nella categoria e area posta a concorso, alla data del 31 dicembre 2022: donne: 42,20%, uomini: 57,80%. Considerato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 in favore del genere meno rappresentato.



La figura professionale opererà nell'ambito delle funzioni riconducibili alla categoria D, con grado di autonomia relativo allo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite e con grado di responsabilità relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate nella gestione amministrativa delle strutture dell'Ateneo.

Sono richieste competenze professionali nei seguenti ambiti:

- principi di base di elettromagnetismo;
- software Microsoft Office Word, Excel e Power Point;
- conoscenza di base dello Statuto di Ateneo;
- conoscenza della lingua inglese.

Sono richieste le seguenti capacità:

- utilizzo e gestione di apparecchiatura elettronica ed elettromagnetica e relativa attrezzatura per controlli non distruttivi su funi metalliche;
- esecuzione di prove non distruttive su funi metalliche;
- gestione documentale del laboratorio accreditato secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018;
- stesura di relazioni tecniche specialistiche e di rapporti relativi a prove e tarature;
- interfacciamento con committenti esterni che si avvalgono dei servizi del laboratorio;
- gestione della sicurezza sul lavoro nell'ambito del laboratorio, per quanto di competenza;
- collaborazione a progetti di ricerca ed attività didattiche in cui il laboratorio risulta coinvolto;
- capacità di aggiornamento e apprendimento in una logica di "lifelong learning";
- motivazione al ruolo e capacità di relazionarsi con l'utenza interna e esterna.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di tutti i seguenti requisiti, che dovranno essere specificatamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione:

a) titolo di studio:

a.1) laurea triennale prevista dal decreto ministeriale n. 509/1999;

oppure

a.2) diploma di laurea conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999 (o equipollente per legge);

oppure

a.3) laurea specialistica conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999;

oppure

a.4) laurea magistrale conseguita secondo le modalità di cui al decreto ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero sono tenuti a:

a.l) dichiarare nella domanda gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di laurea;
oppure



a.II) in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001, gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del titolo di studio richiesto, ai soli fini dell'ammissione al concorso (da poter richiedere al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);

oppure

a.III) in alternativa, dichiarare che provvederanno a richiedere l'equiparazione, attivando la procedura indicata al precedente punto a.II) entro la data della prima prova. Al fine dell'ammissione alle prove, è onere del candidato comunicare gli estremi della richiesta via e-mail all'indirizzo persgiur@amm.units.it.

I candidati che presentano la domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

La dichiarazione o l'allegazione di documentazione diversa dalle due su specificate (a mero titolo esemplificativo: traduzioni legalmente riconosciute, dichiarazioni di valore, ecc) non saranno prese in considerazione e determineranno l'esclusione dal concorso.

L'Ateneo si riserva la facoltà di applicare quanto previsto dall'art. 6, comma 1 lettera b) della Legge del 7 agosto 1990, n. 241;

b) maggiore età;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;

f) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso gli esclusi dall'elettorato attivo politico e i destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, , in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti, da dichiarare nella domanda di ammissione:

a1) titolo di studio equipollente o equivalente a quello richiesto per i cittadini italiani (secondo quanto indicato alla lettera a);



- b1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c1) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d1) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento.

Art. 3 - Presentazione della domanda: termini e modalità

Le domande devono pervenire entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link: www.units.it/ateneo/albo e sul sito internet dell'Università degli Studi di Trieste www.units.it, link: Concorsi, selezioni e consulenze, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/units/>.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà esclusivamente l'accesso tramite SPID e non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico pdf.

La domanda di partecipazione va compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere copia di un documento d'identità in corso di validità, a pena di esclusione.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato. A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. Per la segnalazione di problemi relativi alla procedura telematica, contattare il supporto Cineca, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA), tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/units>. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

In caso di malfunzionamento della piattaforma PICA, parziale o totale, accertato da Cineca e dall'Ateneo, che impedisca l'utilizzazione della procedura telematica per la



presentazione della domanda o dei relativi allegati, il termine di scadenza verrà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata di tale malfunzionamento.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1. cognome, nome e codice fiscale;
2. la data e il luogo di nascita;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere un familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolari del permesso di soggiorno CE o di essere un soggiornante di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, o i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
6. di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione (art. 2), con l'indicazione dell'anno e dell'Ente presso cui è stato conseguito, nonché degli ulteriori requisiti previsti;
7. la posizione rivestita riguardo gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
8. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;
9. l'attuale residenza e l'indirizzo, completa di codice di avviamento postale per le eventuali comunicazioni (da aggiornarsi a cura del candidato in caso di variazione);
10. gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza, a parità di punteggio;
11. gli eventuali titoli valutabili.

I titoli valutabili di cui al precedente punto 11, devono essere inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso e devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (compilando le apposite sezioni della domanda online). I candidati devono indicare i riferimenti necessari a pena di non valutazione. Non saranno prese in considerazione richieste di integrazione ai titoli, inviate o presentate dopo la scadenza della presentazione delle domande.

A tutti i dati forniti dal candidato nell'ambito della domanda on-line, si applica quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riguardo a quanto stabilito in materia di controllo delle dichiarazioni rese e di sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

I candidati sono tenuti a versare un contributo di partecipazione, non rimborsabile, pari a € 10,00 da effettuarsi attraverso il sistema PagoPA.

All'interno dell'applicazione informatica dedicata alla presentazione della domanda sarà presente un'interfaccia Pagamenti (nodo PagoPA) alla quale è possibile accedere tramite SPID. Il pagamento del contributo può essere effettuato esclusivamente nell'ambito della piattaforma Pica attraverso il nodo PagoPA.

In ogni caso, saranno ammessi alle prove esclusivamente i candidati che avranno regolarmente versato il contributo di cui sopra.



Dopo l'esecuzione del pagamento, la candidatura rimane salvata in bozza e, pertanto, non risulta trasmessa. La domanda si considera regolarmente inviata esclusivamente a seguito dell'operazione di presentazione della stessa, che genera automaticamente la succitata mail di conferma di ricezione della domanda. Non sarà possibile concludere la procedura dopo la scadenza del bando anche a pagamento effettuato.

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Ai sensi degli artt. 4 e 20 della L. 104/1992, entrambe le richieste devono essere documentate a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

Sono garantite ai candidati con disturbi specifici dell'apprendimento le misure di cui alla L. 170/2010, quali:

- attribuzione del tempo aggiuntivo pari al 30% (trenta%) di quello assegnato per la prova;
- sostituzione della prova con il solo colloquio orale;
- utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura o calcolo;
- utilizzo di ausili specifici correlati ai disturbi specifici dell'apprendimento.

La richiesta dovrà essere documentata a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

La Commissione, sulla base della documentazione presentata dal candidato e, in relazione alla prova prevista, definirà l'attribuzione della misura compensativa più idonea.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata ai sensi delle norme vigenti.

La Commissione giudicatrice potrà essere integrata da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale, nonché delle materie con particolare specializzazione previste per il profilo.

Art. 5 - Procedura per titoli ed esami

La procedura è per titoli ed esami. La votazione complessiva è determinata sommando la votazione conseguita nella prova scritta, quella conseguita nella prova orale e il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La Commissione ha complessivamente a disposizione 80 punti, così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta/pratica;
- 30 punti per la prova orale/pratica;
- 20 punti per i titoli di merito.

Art. 6 – Titoli

I titoli devono essere presentati secondo le modalità previste all'art. 3 del presente bando.

Saranno valutati solo i titoli inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 20 punti, così ripartito:



- 1) fino a 5 punti: voto del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (o equipollente per legge), diploma di laurea specialistica (DM 509/99), diploma di laurea magistrale (DM 270/04) così calcolati:

voto laurea V.O./LS/LM	Punti
da 78 fino a 90	1
da 91 fino a 99	2
da 100 fino a 106	3
da 107 fino a 110	4
110 e lode	5

- 2) Fino a 10 punti per curriculum formativo e professionale, ove possono essere valorizzati: ulteriori titoli di laurea V.O./specialistica/magistrale, master universitari di I e II livello nelle discipline affini al profilo posto a concorso, corsi di formazione post lauream, iscrizione ad albi professionali, dottorati di ricerca, partecipazione a gruppi/progetti di ricerca con competenze/conoscenze previste dal bando di concorso;
- 3) Fino a 5 punti per servizio prestato, anche non continuativamente, nello svolgimento di attività coerenti con il profilo messo a selezione così calcolati:
- a) 1 punto a semestre per servizio prestato con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato stipulato con l'Università degli Studi di Trieste;
 - b) 0,80 a semestre per servizio prestato con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato con contratto stipulato con amministrazioni del Comparto Universitario;
 - c) 0,70 punti a semestre per attività lavorative con le mansioni attinenti al profilo a concorso, prestate presso privati o altre amministrazioni. Saranno valutate esclusivamente le attività documentabili con apposito atto o contratto. A tal fine il candidato dovrà specificare tutti gli estremi utili alla valutazione e alle dovute verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000;
 - d) 0,50 punti a semestre per contratti di collaborazione stipulati con enti pubblici o privati e attività professionale, svolte negli ambiti disciplinari/professionali previsti dal bando. A tal fine il candidato dovrà specificare tutti gli estremi utili alla valutazione e alle dovute verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000.

In caso di sovrapposizione di più esperienze lavorative nello stesso periodo sarà considerato il titolo con maggior valore in termini di punteggio.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, limitatamente ai titoli dei candidati che avranno sostenuto la prova scritta.

Art. 7 – Prove d'esame

Il concorso prevede una prova scritta/pratica e una prova orale/pratica mirate alla verifica delle conoscenze e competenze del candidato, nonché la capacità di individuazione di soluzioni non prestabilite di problemi inerenti alle attività da svolgere previste dal profilo. La prova scritta/pratica potrà essere articolata in una o più delle modalità di seguito descritte:



- a. Soluzione di quesiti finalizzati all'accertamento delle competenze teoriche e tecniche del candidato;
- b. Analisi di ipotetici scenari preventivamente stabiliti, con individuazione delle criticità e definizione delle azioni da intraprendere. Sarà valutata la capacità di proporre soluzioni tecnicamente valide e metodologicamente corrette.

La prova orale/pratica consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione, la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni da svolgere, ivi comprese le attività relazionali. Verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, di Microsoft Office Word, Excel e Power Point.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale è superata con il punteggio di almeno 21/30 o equivalente.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento dei colloqui sono pubbliche. Le sedute della Commissione durante lo svolgimento dei colloqui sono pubbliche.

Art. 8 - Diario delle prove di esame

Il diario delle prove è il seguente:

- prova scritta: venerdì 6 ottobre 2023 ore 10:00
- prova orale: venerdì 13 ottobre 2023 ore 10:00

In data 2 ottobre 2023, sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo e sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, www.units.it, link "Concorsi, selezioni e consulenze", sarà pubblicata la sede di svolgimento delle prove.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La data di pubblicazione del risultato della prova scritta sarà comunicato dalla Commissione esaminatrice il giorno di svolgimento della prova scritta.

I candidati ai quali non sia stato notificato provvedimento di esclusione dovranno presentarsi a sostenere le prove d'esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, a pena di esclusione, i candidati devono essere muniti di:

1. un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa,
2. ulteriori eventuali certificazioni prescritte dalle norme emanate per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19, ove previste;
3. limitatamente ai candidati che in sede di presentazione della domanda hanno dichiarato che provvederanno a richiedere l'equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero secondo quanto indicato all'art. 2, punto a.III) un'autodichiarazione che attesti l'avvenuta comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, contenente gli estremi della stessa.

Al fine di adempiere agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali, l'identificazione dei candidati mediante cognome e nome sarà utilizzata esclusivamente nel Decreto di approvazione atti finale. Per la pubblicazione dei risultati intermedi sarà utilizzato il codice identificativo della domanda, generato dalla procedura PICA, che è reperibile nel documento di riepilogo della domanda del singolo candidato, alla voce "domanda/application ID".



Art. 9 – Tutela delle candidate in stato di gravidanza o allattamento

L'Amministrazione assicura la partecipazione alla selezione, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, come di seguito:

- 1) le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine di conclusione della procedura fissato dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023. A tal fine le candidate dovranno:
 - 1.a) presentare la richiesta all'indirizzo e-mail persgiur@amm.units.it entro le ore 23.59 del giorno fissato per la prova unitamente alla scansione di un documento di identità;
 - 1.b) allegare obbligatoriamente specifica documentazione medica che attesti l'impossibilità di partecipare alle prove.
- 2) le candidate in stato di allattamento avranno diritto all'individuazione di appositi spazi dedicati all'allattamento durante le prove, nonché al recupero del tempo eventualmente impiegato per completare le stesse, a tal fine, le candidate dovranno:
 - 2.a) inviare apposita comunicazione all'indirizzo e-mail persgiur@amm.units.it entro le ore 23.59 del giorno antecedente a quello fissato per la prova unitamente alla scansione di un documento di identità.

Non saranno prese in considerazione le richieste:

- non conformi ai punti su descritti,
- pervenute dopo i termini prescritti,
- prive della documentazione richiesta, ovvero, con documentazione non idonea o incompleta;
- basate su altri motivi di salute.

Il diario delle prove suppletive sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo/, sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, www.units.it, link: «Concorsi, selezioni e consulenze» Personale Tecnico Amministrativo e Dirigente» Scadute in atto.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 10 - Titoli di preferenza a parità di merito

A parità di merito, i candidati che supereranno le prove e intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza già indicati nella domanda, devono presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, nella quale dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione della suddetta dichiarazione è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

La suddetta documentazione deve essere inviata all'Università degli Studi di Trieste - Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico-amministrativo a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.units.it ovvero all'indirizzo e-mail persgiur@amm.units.it (allegando copia del documento di identità).

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;



- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica, che verrà accertata d'ufficio.

Art. 11 - Graduatoria

Con decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste sono approvati gli atti relativi al concorso e la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio di cui all'art. 5, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10. È fatto salvo quanto disposto in materia di reclutamento obbligatorio, in relazione all'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti, le assunzioni obbligatorie di cui gli articoli 1, 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché all'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo e sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, www.units.it, link "Concorsi, selezioni e consulenze".

Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo**

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo di cui al Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, alternativamente, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro i termini previsti dalle rispettive normative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della succitata pubblicazione, salve eventuali proroghe previste da norme successive.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 12 - Stipula del contratto di assunzione

L'Ateneo procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in regime full time, con diritto al trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Istruzione e Ricerca vigente, nell'arco di validità della graduatoria e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, nonché accertata la necessaria disponibilità finanziaria.

Il periodo di prova è disciplinato dalla normativa vigente. Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina del periodo di prova, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 20 del Collettivo Nazionale del Comparto Università quadriennio giuridico 2006-2009.

La sede di servizio è presso l'Università degli Studi di Trieste.

Il dipendente, nel corso del rapporto di lavoro, non può avere altri rapporti di impiego pubblico né trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001: non potrà, pertanto, svolgere attività in conflitto con quelle istituzionali dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 13 - Presentazione della documentazione per l'assunzione

Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.

L'idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle attività caratterizzanti il profilo messo a concorso, è accertata dal Medico Competente dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 14 - Dati personali e sensibili

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso, o comunque acquisiti dall'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse al presente bando e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato idoneo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di concorso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo**

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

I candidati sono invitati a prendere visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali dei soggetti interessati a partecipare alla presente procedura allegata al presente bando.

Art. 15 – Responsabile del procedimento e ufficio di esecuzione

Ai sensi della L. 241/1990 e in particolare dell'art. 5, il responsabile del procedimento concorsuale è Daniela Rizzi – Responsabile dell'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo.

L'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Direttore Generale.

Art. 16 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni stabilite dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni e le disposizioni previste dal CCNL del personale del comparto Università in vigore in tema di rapporto di lavoro.

Ove ancora vigente, l'Ateneo applicherà il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 di Ateneo, nonché le norme regionali e nazionali vigenti in materia alla data di svolgimento delle prove; di un tanto verrà fornita apposita comunicazione mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo/, nonché sul sito internet dell'Università degli Studi di Trieste www.units.it, link: Ateneo » Concorsi, selezioni e consulenze.

La mancata osservazione alle predette misure individuate e degli adempimenti richiesti ai candidati a tutela della sicurezza sanitaria determinerà l'esclusione dal concorso.

Il Direttore Generale
F.to dott.ssa Luciana Rozzini